

Lago Maggiore LetterAltura Festival di Letteratura di Montagna, viaggio, avventura La decima edizione a Verbania dal 23 al 26 Giugno

Grandi nomi italiani e internazionali della letteratura, dell'architettura e della musica si incontrano sul Lago Maggiore per una serie di dialoghi legati ai quattro temi della rassegna: I Muri, la Montagna, il Paesaggio e la Diversità

Si aprirà giovedì 23 giugno la decima edizione del Festival di Letteratura di Montagna, viaggio, avventura **LetterAltura** che, per la sua decima edizione, ospiterà **63 ospiti italiani e internazionali** che, fino al 26 giugno, saranno protagonisti di **44 eventi** e **3 mostre** organizzate a Verbania, nella splendida cornice del Lago Maggiore.

Quattro i temi scelti dagli organizzatori del Festival in occasione del decimo compleanno della rassegna: **i Muri**, nella loro accezione di pareti di montagna, simbolo della sfida dell'uomo, ma anche muri politici che uniscono o dividono; **la Montagna**, lo scenario principale del festival, simbolo di bellezza e del superamento dei confini; **il Paesaggio**, che quest'anno pone l'accento sui giardini quali luoghi di bellezza e crescita dell'uomo; **la Diversità**, come concetto positivo da valorizzare, rispettare e accogliere.

Quattro chiavi di lettura sulle quali si declineranno tutte le attività in programma: dai concerti alle proiezioni cinematografiche, dalle mostre fotografiche agli spazi per i bambini. Fino agli incontri con gli ospiti che, tra gli altri, tratteranno argomenti di stretta attualità: l'Islam, le frontiere, i diritti umani e civili, il concetto d'Europa, la questione Idomeni.

Gli ospiti in programma

23 giugno. Sarà la musica a inaugurare la decima edizione del Festival LetterAltura. I giardini di Villa Giulia, a Verbania Pallanza, accoglieranno il concerto del **Quartetto K**, per un viaggio attraverso la tradizione musicale magiara della Mitteleuropa. Secondo appuntamento di giornata sarà il cine-incontro all'Auditorium dell'Hotel Il Chiostrò, con il regista **Fredo Valla**, dedicato all'impresa dell'aviatore francese Géo Chavez, che a ventitré anni, nel 1910, sorvolò le Alpi a bordo del suo monoplano Blériot XI.

24 giugno. L'astrofisico **Amedeo Balbi** e **Alessandro Bonino**, creatore del blog d'attualità *Spinoza*, terranno un dialogo sul tema *Siamo soli nell'Universo?*; gli architetti dello studio romano **Labics**, **Maria Claudia Clemente** e **Francesco Isidori**, incontreranno il giornalista **Giorgio Tartaro**, durante la presentazione della mostra *Sulla Soglia* dedicata all'ambiente; **Alessandro Robecchi**, autore di *Di rabbia e di vento* (Sellerio), dialoga con **Angelo Miotto**, direttore di *Q Code Magazine*, sulla Milano metropolitana e quella dei quartieri multietnici; il filosofo francese **Bruno Nassim Abouddrar** spiegherà perché il velo islamico ferisce lo sguardo degli europei, in dialogo con l'editorialista de *Il Corriere della Sera* ed esperta in materie mediorientali **Farian Sabahi**; il fotoreporter **Vincenzo Cottinelli** presenterà i suoi scatti sulla Parigi post 13 novembre 2015; **Paolo Ghezzi** e **Emanuela Artini**, autori di *Filololò che rema nell'aria* (Erickson), saranno impegnati in un reading del titolo *Il diverso nel quotidiano. Con la musica e la poesia si superano gli ostacoli*; chiuderanno la seconda giornata il concerto di **Magnasco Quartet** a Villa Giulia e il cine-incontro tra il regista **Julian Roman Pölsler** e la filosofa **Francesca Rigotti**.



LAGO MAGGIORE
LETTERALTURA

FESTIVAL DI LETTERATURA DI
MONTAGNA, VIAGGIO, AVVENTURA

25 giugno. Primo incontro di giornata con il professor **Michael Jakob** che presenterà la mostra *Immaginare il giardino*; il poeta siriano **Adonis**, pluricandidato al Premio Nobel, sarà protagonista, con **Marco Casa** di Radio Marconi, di un approfondimento sugli influssi letterari, religiosi e mitologici della tradizione del mondo arabo; **François Cazzanelli** e **Marco Farina**, reduci dalla salita alla parete Nord del Chamlang, racconteranno la loro esperienza al giornalista de *La Stampa*, **Enrico Martinet**; *L'Isis Spiegato ai nostri figli*, titolo del libro di **Alberto Pellai** per Edizioni Erickson, sarà anche il tema del dialogo dell'autore con **Riccardo Mazzeo**, editor storico della casa editrice trentina; **Stefano Amato**, autore di *Bastardi* (Marcos y Marcos), sarà intervistato sul tema della mafia in Sicilia dagli **studenti del Liceo Spezia di Domodossola** e del **Gruppo di Lettura del Liceo Cavalieri di Verbania**; il giornalista di Radio Radicale **Roberto Spagnoli** introdurrà il documentario, vincitore del Festival dei Diritti Umani, *Nemico dell'Islam?*; *Il giardino islamico*, saggio scritto dagli architetti **Brunella Lorenzi** e **Nausikaa Mandana Rahmati**, ispirerà il dialogo delle due autrici sulla *rawda*, considerata dagli Arabi il simbolo del paradiso; **Lello Gurrado**, autore di *Fulmine* (Marcos y Marcos) risponderà alle domande sul rapporto fra adolescenza e razzismo, poste dagli **studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore Cobianchi di Verbania**; il muro d'indifferenza sul clima sarà al centro del dialogo fra il climatologo **Luca Mercalli** e il filosofo **Fabio Minazzi**; **Alberto Paleari**, **Erminio Ferrari** e **Marco Volken**, autori de *I 3900 delle Alpi* (MonteRosa Edizioni) racconteranno a **Simonetta Radice**, giornalista di *Altitudini* e *Planet Mountain*, la loro esperienza sulle 49 cime scalate e fotografate nel corso della loro carriera; l'autrice di *Io cammino con i nomadi* (Corbaccio), **Elena Dak**, porterà al pubblico la propria testimonianza sulla transumanza in Burkina Faso e Chad; nel corso del cine-incontro con i registi **Gregor Božič** e **Perla Sardella** e con l'attrice **Dora Ciccone** verranno proiettati i due cortometraggi *Comfort Zone* e *Shoes from Trieste*; chiuderà la giornata *Il migliore dei mondi possibili*, spettacolo ispirato al *Candido* di Voltaire, della compagnia teatrale **Attodue**.

26 giugno. L'autore de *L'infinito tra parentesi* (Rizzoli), **Marco Malvaldi** approfondirà, insieme a **Bruno Gambacorta**, il rapporto tra scienza e letteratura; *Il Monte Rosa: muro o ponte?* sarà il tema del dialogo fra **Arturo Squinobal**, leggenda vivente dell'arrampicata, e il giornalista di Macugnaga **Teresio Valsesia**; **Fabio Canino**, autore di *Rainbow Republic* (Mondadori), prova a immaginare una Grecia acquistata e occupata dalla comunità LGTB, ne parlerà con **Laura Piazzini**, speaker di *Miracolo Italiano* di Rai RadioDue; **Fabio Caon**, autore di *La comunicazione interculturale* (Marsilio), sarà impegnato, insieme alla docente di **LABCOM Annalisa Brichese**, in un dialogo con la giornalista **Daniela Fornaciari**, sulle difficoltà di usare le parole giuste per capirsi; il fotografo **Walter Zerla** mostrerà i prodotti del workshop organizzato dall'Ordine Architetti NO-VCO, dal titolo *I muri di sassi*, e dedicato alla storia delle abitazioni rurali, raccontata con la macchina fotografica; **Francesco Gungui**, autore di *Con te ho imparato a volare* (Fabbri), si presenterà nella sua veste di cantore dell'adolescenza in un incontro-esibizione con musiche a cura de **Il Kantiere**; lo scrittore **Giuseppe Lupo**, autore de *L'albero di stanze* (Marsilio), spiegherà la sua opera dal tema intergenerazionale, in un dialogo con **Cora Ranci**, giornalista di *Q Code Magazine*; *Fra Rose e muri* sarà il tema dell'incontro che **Ilaria Gallinaro** e **Giacomo Jori**, docenti dell'Università della Svizzera italiana, dedicheranno alla presenza della rosa nelle opere letterarie italiane; gli scrittori **Stefano Piedimonte** (*L'innamorate*, Rizzoli) e **Giampaolo Simi** (*Cosa resta di noi*, Sellerio) saranno protagonisti del dialogo *Oltre i muri dell'anima*, per scoprire quali sentimenti si celano davvero dietro i romanzi thriller e noir; chiuderà la rassegna l'incontro dal tema *I muri della vergogna* con i giornalisti **Alberto Negri**, de *Il Sole 24 Ore*, e **Gianfranco Fabi**, già vice direttore de *Il Sole 24 Ore*, durante il quale si affronterà il tema della barriera che l'Europa sta costruendo lungo il confine greco-macedone di Idomeni.

Associazione Culturale "LetterAltura" - c/o Il Chiostro, Via F.lli Cervi, 14 - 28921 Verbania (VB)

Associazione con personalità giuridica privata - Determinazione Regione Piemonte n° 169 del 20/03/2013

Tel. e Fax: + 39 0323 581233 - e.mail: info@letteraltura.it - web site: www.letteraltura.it - c.f. e p. iva: 02052260037

I Muri

Il muro di montagna è una parete naturale rocciosa e scoscesa che gli uomini hanno imparato ad affrontare arrampicandosi sopra, per necessità o per passione (oggi si fabbricano e si vendono anche muri artificiali, su cui ci si può allenare nella scalata). In rapporto all'essere umano, il muro alpino è comunque una parete che gli si erge di fronte e lo sfida ad affrontarla, a scararla; nell'ambito dello sci, un tratto assai ripido di discesa. L'accento è posto qui sulla struttura scoscesa, sulla ripidità, sulla inclinazione del muro. **I muri di cui si tratta in questo Festival sono dunque in primo luogo pendenze montane, e di alcune imprese di ascesa di tali muri, pareti e muraglioni parleranno autori e alpinisti.**

Ma di molti altri muri ci occuperemo: muri artificiali per esempio, in quanto costruiti dall'uomo, ma non per l'arrampicata. Strutture edilizie che recingono, chiudono e proteggono, come i muri delle case o le mura delle città. Ma in questo caso le distinzioni sono più raffinate: ci sono muri che separano e muri che uniscono, muri che dividono e muri che congiungono, muri che proteggono e muri che respingono, **muri che contengono e muri che espellono** (talvolta essendo, paradossalmente, lo stesso muro). Il muro è protezione e difesa, oppure impedimento, ostacolo e barriera, a seconda della parte da cui lo si guarda o in cui si sta: dentro o fuori dal muro?

Anche di questi muri si parlerà in questo Festival, in senso proprio e in senso figurato; e **non verranno dimenticati nemmeno i muri politici veri e propri, nel senso più generale del termine, che è quello di fare atto di autorità, controllare, creare limiti, escludere, vietare**, dove l'esempio più famoso resta quello del Muro di Berlino, diventato un modello, l'unico a potersi fregiare dell'iniziale maiuscola, apogeo dell'esclusione e della divisione.

Ma erigere muri e chiudere porte e varchi non porta ad alcuna soluzione. Come notava il sociologo tedesco Georg Simmel, occorre una misura anche in questo. È proprio di ogni società chiudersi nei confronti degli altri e nel contempo aprirsi: ma se chi si apre completamente perde parte della propria identità, chi si chiude, erigendo muri e basta, muore.

10 anni di LetterAltura

Umberto Gallo, tesoriere e membro fondatore del *Festival di Letteratura di Montagna, viaggio, avventura*, spiega l'importanza di questa decima edizione. «Siamo riusciti ad arrivare al decimo anno e confidiamo di trovare nuove energie per dare continuità al nostro spirito e al nostro progetto iniziale: portare a Verbania, nelle valli e nelle altre zone limitrofe delle opportunità di cultura, riflessione e conoscenza che altrimenti non ci sarebbero state. Molte persone interessanti con delle belle idee si sono avvicinate, in questi anni, all'associazione. Credo che la nostra maturità sia quella di aver compreso di dover lavorare molto, e sempre di più, con i giovani, gli studenti. Lavorare con le scuole e portare la nostra attività al primo livello della nostra comunità. Il nostro lavoro è simile a quello del maestro di scuola: facciamo conoscere ai ragazzi del Liceo, gli scrittori, i giornalisti e, più in generale, persone che con le proprie parole stimolino la loro riflessione».

Spazio ai Bimbi

LetterAltura è un festival che vuole coinvolgere proprio tutti. Un'attenzione particolare è stata dedicata anche quest'anno ai bambini dai 3 anni in su, che potranno divertirsi, con letture, giochi, animazioni e laboratori pensati per loro.

Per il primo anno in Piazza Ranzoni, LetterAltura, insieme all'**Istituto Comprensivo Alto Verbano**, sarà presente per tutti i giorni del festival con un colorato gazebo dedicato **ai giochi e all'animazione**: gioco dell'oca, lettura delle mappe e delle bussole, storie liquide da sfogliare, domino gigante, le avventure di Pinco Pallino, e molto altro ancora. Due invece i **laboratori scientifici**, dedicati alla flora lacustre, curati dagli operatori de **La Casa del Lago**.

Media Partner

Il sostegno dei media è uno degli elementi fondamentali che permettono a LetterAltura di trasformarsi da festa della letteratura e della montagna pensata dal territorio per il territorio ad **appuntamento culturale dalla valenza internazionale**. Un evento che porta oltre il confine regionale e nazionale i temi della montagna e le caratteristiche di un paesaggio che ha ispirato romanzieri, saggisti, musicisti.

Quest'anno saranno con noi: **RSI-Radiotelevisione Svizzera - Rete Due; Discoveryalps.it; Q Code Mag.**

Finanziatori e Sostenitori

LetterAltura ha il sostegno di **Regione Piemonte, Città di Verbania, Compagnia di San Paolo, Fondazione Comunitaria del VCO, Fondazione Banca di Intra Onlus, Fondazione CRT, Fondazione Flora Family.**

LetterAltura ha il patrocinio di **CAI, ALI e Provincia del Verbano Cusio Ossola.**

Con la sponsorship di **Centro Commerciale Le Isole**, oltre che di numerose imprese, associazioni, istituzioni locali, senza le quali non si potrebbe realizzare l'iniziativa.

Tutte le attività legate al Festival LetterAltura sono gratuite.

Antonio Marafioti – Ufficio Stampa Lago Maggiore LetterAltura
email: ufficiostampa@lettealtura.it cell: +393281234067

Per informazioni al pubblico: Associazione Culturale LetterAltura
tel. 0323/581233
info@letteraltura.it

Il programma completo è scaricabile dal sito www.letteraltura.it

Siamo sui seguenti social network

